

- I603 23/II Comparizione del sig. GIO CASTIGLIOBE per un suo Molino sito in TORBA e relazione del Comm° D'Olona per la visita alla Chiesa ed al Mulino.
- I617 Visita d'ufficio per una Chiesa costruita presso la Bocca PUSTERLA con informazione al Cancelliere d'Olona :  
Denuncia del camparo CRESPI ANTONIO al cencegliere GIUSEPPE PUSTERLA come sopra la Bocca Pusterla o sia Santo PANCAZIO è stata fatta una chiesa nel cavo del fiume ed il 21/7 per ordine di CARLO SALAZAR Commissario d'Olona è stata distfutta, e mediante la predetta chiesa si divertivano le acque...ecc. ecc.
- I618 Licenza data agli utenti della Bocca PUSTERLA per la riapertura il 29/I
- I628 il 20/II Termine di gg.3 nei quali gli utenti della Bocca Puster la in territorio di GORNATE abbiano a pagare le spese occorse alla Bocca :  
BOMBELLO FILIPPO L. 18.3  
GINOLO FRANCESCO - fittavolo delle rev.de MM/ del S.SPOLCRO di TRADATE L. 18.3  
SPERONI BERNARDO e FRANCESCO detti di lanatto d° BRASIDE L. 8.16  
Ser PUSTERLA GIULIO CESARE " 22.10  
Ser CASTIONE GIULIO " 2.4  
Ser PUSTERLA GIACOMO e F.LLI " 53.--  
FERRACINO ALESSANDRO fittavolo di PRANDONE POMPEO L. 17.12
- I643 Ricorso del sig. PUSTERLA BARTOLOMEO e decreti circa l'adattamento della Bocca PUSTERLA.
- I651 Facoltà concessaa GIUSEPPE PUSTERLA per il trasporto del suo bocchallo in LONATE CEPPINO
- I735 Il 15/6 Facoltà interinale concessa dal Cons. d'Olona ai Conti LAMBERTENGGHI di adacquare, mediante la Bocca PUSTERLA fuori dai giorni delle N. C. il loro prato di pert. 8.-- in TORBA
- (I774) Si si riscontrano le memorie del I774
- (I794) Il ricorso del 29/10/ I794
- (I795) La relazione dell'ing. d'ufficio il I795 il 5/5 - LAMBERTENGGHI abate GIO, STEFANO, don GESUALDO.
- I734 Relazione dell'ing. Bernardo Maria ROBECCO, provv. d'Olona per il rinnovo del cappello della chiesa del MOLINO detto della TORBA di ragione del nob. Don OTTAVIO CASNEDI nel terr. di GORNATE INF. (pieve Castelseprio) con annesso una relazione di accesso al luogo dei due MOLINI di san PANCAZIO in territorio di GORNATE INFERIORE, in terr.di GORNATE proprio del conte LAMBERTENGGHI; e l'altro per il Molino ZACCHETTO in VICO SEPRIO dello stesso Conte LMABERTENGGHI

Gornate

Lonate Ceppi

GORNATE OL

S.PANCAZIO

VICO SEPRIO

T O R B A - Bocca PUSTERLA

- I722 ià 5/I - Atti riguardanti l'apertura della Bocca PUSTERLA in occasione delle Grida per l'interramento delle bocche, sopra ricorso del sig. BARTOLOMEO PUSTERLA, con informario del Comm° d'Olona al Conservatore :
- " La scarsenza dell'acqua costringeva a far chiudere le bocche " Grida I2 GIUGNO I722 - Decreto 2I/6 I722 - Pena 50 scudi d'oro  
Intimazione a pagare L(?) 76 sotto pena di esecuzione.
- In effetti la bocca che <sup>non</sup> era interrata dirigeva le acque anche al Molino SPERONI d'ordine di don SEBASTIANO PREDA - comm° d'Olona su istanza del sig. GUIDO Jcc. CASTIGLIONI si parla di L. 63 imperiali ord. decreto 26/5/I723
- I72I ià I8/7 Relazione dell'ing. Giuseppe Maria Robecco per il rifacimento della Bocca PUSTERLA di TORBA - poco sotto al Molino di San Pancrazio -  
Decreto del 24/5/I705 del Senatore ARRIGONI  
" 5/8/I720 del sen. CASTIGLIONI  
" I72I del R° Comm° PREDA  
MARELLI ( cancelliere ?? )  
Conte CASTIGLIONE abate FEDERICO a nome anche dei Fratelli  
con l'affittuario del Molino - GIO PELANO  
BIANCHI GIUSEPPE e MOMBELLO GASPARE - Campari.  
BIANCHI FRANCESCO - mastro di muro.
- I72I il I4/7 - ATTO di visita d'uff. per riattamento Chiusa attraversante l'Olona in GORNATE INF. e posto al di sotto del MOLINO di SAN PANCRAZIO a beneficio della BOCCA PUSTERLA per il trasporto di questa nelle vicinanze della Chiusa  
ing. ROBECCHI# dott. PREDA  
MACCHIO BALDASSARRE - Mastro di legname della Cassina dei GITTI.  
sotto di Cairate  
Bocca del sig. PUSTERLA BARTOLOMEO  
Ser LUCIONI GIOVANNI fattore del conte SAGLIER GIOVANNI  
MARA GIOVANNI  
LAMBERTENGHI  
PELLANO - Molinaro.
- ~~I720~~ I720 il I7/I2 Relazione dell'ing. ROBECCO riguard. la modell. della Bocca PUSTERLA  
presenti : PUSTERLA Conte Abate CARLO GIOVANNI  
PUSTERLA sig. BARTOLOMEO  
disposizione per fare la Chiusa.
- I720 il IO/7 Richiesta di dilazione per mancanza di materiali per il rifacimento Chiusa

TORBA - Bocca PUSTERLA

Bocca  
PUSTERLA

I647

il 28 Maggio

al  
1732

Comparizione di P U S T E R L A donna ERSILIA

In cui notifica un Prato di pert. 30 in TORBA irrigato dalla Bocca PUSTERLA dallo spuntar del sole di Giovedì alla mattina del venerdì in forza dei Privilegi e della Transazione del I6IO

(1667 o)

(I647 il 28.5 Davanti al Conservatore Senatore DUGNANI don FRANCESCO R° D. SCuti di Milano

In questa " grida " pubblicata d'ordine di S.E. FR.CO DUGNANI vi è quindi la notifica dei prati in 30 P.te/ notificati da ERSILIA PUSTERLA

cui allega :

(I462) Privilegio di BIANCA MARIA VISCONTI del I7 Maggio I462

ORDINAZIONE - fatta dall'Eg. MAGISTRATO STRAORDINARIO a favore degli utenti del F.O. con cui è dichiarato di doversi levare ogni molestia data alla sig.a ERSILIA PUSTERLA per l'uso delle acque in TORBA, e di non doversi in avvenire molestarla per dette ragioni e doversi scrivere sui libri quanto detto

688) il I8 AGOSTO I688

" Ill.mo Magister Regiorum Ducalem Reddithum Extraord. bononerino patrimonialum Status Mediolanum.

In cassa notificatione facta Reg. Comm° de anno I687 prox pass. a JOAN BAPTA LEGNAVERDA quod nonnullis personis poss ssa essent in territoris TURBA p. Castri Seprij de varia prato cum Juse a irrigandi ex aquis F.O. absque legitimo titulo in preidictum Ra Ca. ; et ut habius ex dicta notificatione que cum Decreto magistrali super ea exavato diei 26 Junii I687 p.p. & ac rato R° Fisci diei eiusdem mensis et annis, nec non possimadus ordinatis per prefactum Ill.mus Mag.um Eiusdem mes diei et anni esguentis suit teno is seg.videlicet

Ill.mus Mag.

BALDASSAR LEGNAVERDE del q.m AMBROGIO humili serV. della S.V.Ill. udente usare del Beneficio delle NUOVE COSTITUZIONI et ORDINI nella infrascritta materia predicata, at fine di conseguire il tenore di tutto quello perveniva alla Regia Camera notifica a questo Magistrato come nell'anno I462 la fu Ecc.ma Sig.a BIANCA MARIA VISCONTI Duchessa di Milano, concesse a PIETRO PUSTERLA, suoi heredi et successori - PRIVILEGIO - di poter estrarre dal Fiume Olona tutta quell'acqua che le bisognava per irrigari i suoi prath, non solo di quel tempo, ma in avvenire da farsi nel Terr° di TORBA (Castel-Seprio) cojn le condizioni contenute nell'ingionta copia del Privilegio - segnato A -

In virtù del qual Privilegio il detto PIETRO levò la suddetta acqua del F.O facendola passare per la Roggia PUSTERLA con la qua-

le continuò sino

segue  
I647  
al  
132

le continuò sino alla sua morte come per molto tempo dopo hanno fatto i suoi successori ad irrigare detti prati che vengono descritti nell'ingionta nota dei catastri segnata B.C.

Hora il detto delatore rappresenta alle medesimi S.V. Ill.me detti prati in..... di vendite fatte da detti successori di d° PIETRO con la ragione di suddetta acqua, che si estrae dal F.O. posseduti da terzi possessori essendo tal vendita seguita senza il dovuto " Placet " della Regia Camera e senza pagar le annate da qui addietro imposte, come detta acqua fosse di loro libera, nota de quali possessori e numero di perticato resta contenuto nell'ingionta nota segna D.

La onde essendo questi incorsi nella perdita dei beni, e ragioni come sopra, oltre la pena del QUADRUPLO della somma delle " Grifa " e degli ordini pubblicati in tale materia supplica humilmente la S.V. Ill.ma dare quelli ordini stimeranno convenienti di Giustizia e non vessi la Regia Camera per altre dannificate, il che & I667 26 Juni ( data ?? LC ) sottoscritto Magnif. IBANEZ - Signat &

I687 26 Juni

Velles fiscus subsistentur notificatio, ea autem subscripta et adventis receptis resultas fumus bonis inviis notificatio, quare ut offeratu terzia pars ubi silin catse excidenter possessores bonorum notificationem seu iuris irriganti Prata ed allegandu & se tame &

Signatū Manes

I687 diei 26 juni

E cum noto fisci, et terminus sub dierum octo ad respondetur

Signat &

Sottoscritti firmati GIO BATTÀ P U T E R L A a nome del supplicante ;

A-) PRIVILEGIO delli sigg. PUSTERLA e successori.:

" BIANCA MARIA VICCOMES duch. Med., Paie , Angleriae, Comitissa Cremona, domina repetentis annuo nostro singularem fidem, ed devolutionem non mediocrem, quas erga nos, stassemq.. nostrem specialibus P E T R U S de P U S T E R L A antichis nostro dilectissimus totis viribus semper habuit, et considerantes possibae illius promevita que profecto maxime sunt preditionem, ceteraque vivhetis nas, quibus omnibus achem est ut liberabitate gratia nostra apud nos se se per han dignum prestinevit, ed ad eam prosequendam pro aliquali ist Jusmodi promevitionem suorum retroduchonos...!.vuoto.) reddideris tenore presentum motu proprio ex certa scientia es de nostra potestatis plenihedine eidem PETRO pro se suisq, heredibus, et successoribus domus et concedimus et impartimen JUS, et facultatem extrahendi, es deducendi

segue  
I647  
od  
I732

FLUMINE OLONAE quamlibet facultatem, quantitatem aquae necessariam per irrigatione pratorem, et honorem de TORBA hem factorem quam fiendorum, et hoc ultra illam quantitatem aquae decurse et que dcurenter in quandam ruggiam de ipsius Ruggia, a quo irrigatis,, et adacquata fuerunt per tempera retroacta et irriganter dicta prata dictorum bonorum de TURBA, cum hac tamen conditionem aqua ipsa repleta ipsa irrigationem venertantur in alveum dicti F.O. , et hac non obstantibus aliquibus lebigus statutis, decretis provvisionibus et ordinationibus nostris et commissariis nostrum Mediolani, quibus omnibus in hac parte deregamus = ex MEDIOLANO die decima septimus Mai I462 ( era scritto I452 ?????- ma in altri I462)

I599) B) In testa di PUSTERLA GEROLAMO e fratelli del quondam Sig<sup>o</sup>NICOLÒ nel comune di TORBA, pieve di Castelseprio, furono l'anno I599 fra le altre notificate e descritte le seguenti , come al catastro posto al folio 45 e 2° al folio 57 e cioè è :

Sito ed orto	pertiche	2
Aratorio		75
Avidato		14
Bosco		82
Prato adacquatorio		180
Riva Boscata		5
Isola Boscata	41	Tot.pert. 399

delle quali furono levati le infrascritte poste in testa dei sottonominati per ordini e come segue :

I622) a LAMBERTENGGI GIO BATTÀ è per ordine del I622

avidato	pertiche	3.12
Aratorio		3.12 Tot. pert.7

al Sergente Maggiore CASTIGLIONI don OTTAVIO - per ordine I622

prato adacquatorio	pertiche	6.16
.....		... Tot. pert. 13.16 (?)

Somma del notificato	Peryiche	399.--
dal retro levate		13.16

(I623) a PUSTERLA GIOVANNI STEFANO per ordine dell'anno I623

Prato adacquatorio	pertiche	30.--
--------------------	----------	-------

a BOSSI donna BARBARA per ordine dell'anno I623

Prato adacquatorio	pertiche	18.--
--------------------	----------	-------

(I642) a RUDI CARLO e fratelli per ordine anno I642

aratorio	pertiche	4
----------	----------	---

(I651) a BOSSI BERNARDO per ordine anno I651

prato	pertiche	16
-------	----------	----

(I652) a BOSSI BERNARDO per ordine anno I652

prato	pertiche	20
aratorio		19

TORBA : Bocca PUSTERLA

4

segue

I647 I653)	a <u>LITTA GEROLAMO</u> per ordine dell'anno I653 prato adacquatorio pertiche 4.I2
I654)	a <u>LAMBERTENGI BALDASSARRO</u> per ordine anno I654 prato pertiche 28.--
I663)	a <u>LECCHI ( o Secchi) POMPEO e BARBARA</u> per ordine anno I663 prato pertiche 5.-- Pertiche <u>I58.4</u>
	Somma del : notificatore pert. 399.-- =====
	alle quali per ordine dell'anno I676 si sono aggiunte per il levato da :
	da <u>LAMBERTENGI GIO BATTA e FRATELLI</u>
	avidato pert. 3.I2
	aratorio " 3.I2
	in tutto Pertiche 465.-- =====
	somma del conto per levate pert. I58.4
(I667)	al Conte <u>CASTIGLIONI don BRANDA</u> per ordine anno I667 Prato pertiche 36.--
	al Sig. <u>GALLO GIO BATTA</u> per ordine anno I667 Prato pertiche 8.--
	a <u>CASTIGLIONI GIUSEPPE</u> per ordine anno I667 Prato pert. 6 pertiche 6.--
	a <u>PUSTERLA ANTONIO e FRANCESCO</u> per ordine dell'anno I667 Prati pertiche I.20
(I673)	a <u>PUSTERLA GIACOMO FILIPPO</u> per ordine anno I683 ( o I673 ?- Aratorio (anno I676 o I646?) pertiche 42.I0
(I676)	Avidato " I4.--
	Isola Boscata " 6. 6
	Bosco " I4.--
	Sito di CASA " 2.-- tot. 78.I6 =====
	Somma del " NOTIFICATO " retrodescritto pertiche 405.--
	Somma del levato vedi retro 288.I6
	ne restano al presente in testata a detto
	<u>GEROLAMO P U S T E R L A</u> e Fratelli li seguenti e cioè :
	Aratorio pertiche 9.I4
	Bosco " 68.--
	Riva Boscata " 5.7
	Isola boscata " 34.I8 -----
	pertiche <u>117.8</u> pertiche <u>117. 8</u>
	pertiche <del>406.XXX</del> 406.--

TORBA - Bocca PUSTERLA

Bocca  
PUSTERLA

5

segue

647

432

E per fede &amp; in Milano il 16 Giugno 1667 (od 1687)

In testa a

P U S T E R L A don VITALIANO quondam GUGLIELMO

bel comune di TORBA ( p.Castelseprio) furono nell'anno 1599 fra le altre notificate e descritte la seguenti proprietà come catastro al foglio 46 e t 20 foglio 58, ed perciò :

Sito di casa	pert.	I4.--	
Prato adacquatore		94.--	
Bosco		42.--	in tutto p. 150.--

delle quali furono levate le infrascritte in testa ai sottonominati per ordine seguente e cioè :

a PUSTERLA GIO STEFANO per ordine del 1630

(1630)

Prato adacquatorio pert. 34.--

a PUSTERLA BARTOLOMEO per ordine 1646

(1646)

Sito di casa	pert.	I4.--	
Prato adacquatorio	"	50.--	
Boschi	"	42.--	In tutto p. 92.--
			+ p. I4.--

e per ordine del 1646 furono levate le restanti pertiche del sito pert. 13.10

e fu riconosciuto in seguito un errore nella notificazione, e così nel detto catastro perché in luogo di esprimere tavole 14 furono segnate pert. 14

a PUSTERLA ERSILIA per ordine del 1667

(1667)

Prato pert. 10.-- Pertiche 150.--

ed in fede in Milano il 16/6/1667

D ) - Nota dei Prati altre volte del sig. PUSTERLA PIETROIl Sig. PUSTERLA don ANTONIO MARIA del quond. Giuseppe pert. 34. I6Il " CASTIGLIONE GIO STEFANO - Isola - " 5. I2Il Sig. PUSTERLA don ANTONIO FRANCESCO del quondam sig. CARLO ZANOTTO " 65.--

- ed in più l'Isola Boscata - " 9.--

Gli Heredi del fu LITA don GEROLAMO " 4. I2I signori LAMBERTENGI " 14.--il sig. SECCO ( o Lecco ) GIOVANNI " 19.--Il sig. CASTIGLIONI Conte BRANDA " 52. I2Il sig. CASTIGLIONI don GIUSEPPE " 8.--Gli Heredi del sig. COTICA don GIO BATTÀ -Isola boscata " 9.--GIORGETTI STEFANO - Isola - " 3.++Il sig. MARTIGNONE di Varese " 14.--il sig. PUSTERLA GIACOMO FILIPPO " 6. 5al medesimo per il sig. PUSTERLA GUGLIELMO " 60.--

totale 318.20

TORBA - Bocca PUSTERLA

Bocca  
PUSTERLA

6

gue  
647  
al  
732

Viso prius terreno ex ordine ut supra, et ad instantiam dicti delationis stahete, et intima possessoribus Cas.... acquarum qui una cum illius relatione intimationis respective referendo segui & ind.º per ordine dell' Ill. mo Magistrato delle Regie Ducali Entrate dello stato di Milano, così istando il regio Fisco e relatore sempre salve quelle sue ragioni che in qualsivoglia modo le possono competere, si stabilisce agli infrascritti possessori delle infrascritte acque che si estraggono dal F.O. per irrigare i prati nel terrº di TORBA ( Castelseprio ) e come si dirà da basso nel termine di giorni octo prossimi a venire dopo & da esibire negli atti dell' Egr. Nobile Notaio CARNEVALE li loro titoli con i quali d'essi godono dette inf. acque e nel tempo debbano allegare la causa per la quale non debbano apprendere e ridurre alle mani della Regia Camera, altrimenti passato detto termine e non con effetto dimostrato il titolo legittimo di quelle e fatta ogni altra loro incombenza vanti il prefato ill. mo Magistrato del giorno f'oggi del quale nell'atti dell'infrascritto Notaio CARNEVALE, e dell'intimazione & data in MILANO dalla Cancelleria delle Confiscazioni il dì 20 GIUGNO 1667.

Li nomi et cognomi dei possessori delle dette acque che si estraggono come sopra e quali si stabilisca il suddetto termine li seguenti e cioè :

Heredi di LITTA don GEROLAMO - abitanti in LONATE CEPPINO -

possessori di alcune acque che vi si estrahiono come sopra deteriente ecc.  
in TORBA - come da atti - Pert. I4.---

Sig. CASTIGLIONI GIOVANNI STEFANO

" 5.I2

Sottoscritto VALLOTTA Francus

(1667) I667 Giovedì 24 Luglio

Mitro Notaio Imprº vetulis BALTHASAR MARTEGANUS pubb.s.hab. in loco GORNATI INFERIORI ( p. Castelseprio) dicto Mastro se die hodie ordine et ad instantiam de questus supra intimesse dedesse e dimisisse singulas copia suprascripti termini, e subsignati & in retro nunque unam famel herd. quondam HIERONIMO LITTA olim contimlen copiam retrospecti don JOHAN STEPHANI CASTILIONI recepti in copuni respective domo habitationis siti in loco LONATI CEPINI et alia & pro ut & sottoscritto FRANCUS BIMBUS notaio in Burgo VARESE recepti &

(1667) I667 Sabato 26 Luglio

Ret mihi Notaion Infrascritto JOSEPH VALLUS, pubb. com. Med. sev habiti in loco ABBIATI GUAZZONI ( p. Castri Seprii) se odierna dix mandato et ab instantiam retrospectis & misse domus habitat anni retrospecte dº JOSEPH CASTILIONE siti per in sopradesrº loco LONATI CEPINI d. JOSEPH CASTILIONE personaliti regenti et acceptan

dedisse intimasse,



TORBA - Bocca PUSTERLA

Bocca  
PUSTERLA

45

647  
egue  
732

dedisse intimasse , et dimisisse copia unam suprascripti titoli et supra statuti signati & atq sup.i tenoris, alias egisse per prout per et ita F° subscrpti, JACOB PHIL. PUSTERLA pert. Med? Notarius sub.i relat recept, et per fede & d'ordine dell'ill.mo Magistrato straordinario dello stato di Milano cosi istando il R° Fisco, e i delatori sempre salve qualunque sue ragioni..... ecc. ecc.

667) datato I667 28 Giugno -

Li nomi ed i possessori delle dette acque che si estraiono come sopra a quali si stabilisce il suffd° termine sono li segnate e cioè ::

Il sig. Abate MARTIGNONE di VARESE - posses ore pert. I4.=+

subscripti FRANCUS VALLOTTA

667) I667 Lunedì 28 Luglio

Mihi N° infr° vetu FRANCUS NIZOLA p. s. hab. in Burgo VARISII sie die hodex ecc. ecc.

in retro formula retroscripti Molto Rev. Abbas HIERONIMUS MARTIGNONE recepti in eius domo hab. siti in burgo VARISII et alia & pro ut &

Sub.ti FRANCUS BIMBUS mediolani not. siti in Burgo VARISII suprascripti relata recepti e pro fide &

d'ordine dell'ill.mo Magistrato delle Regie Ducali entrate Straordinarie e beni patrocinati dello Stato di Milano constando il Regio Fisco et delatore

I667 28 Giugno

STEFANO GIORGETTO

pert. 3.--

GIACOMO PHILIPPO PUSTERLA

" 56. 6

subscrpti FRANCUS VALLOTTA

I667 Giovedì 24 Luglio

Mihi Not° infr° veti BALTHASAR MARTEGANI loco GORNATI INFER. ecc. ecc.

heredis quondam GIORGETTI STEPHANI ab. loci TRADATI recepti et altra a d. JACOBO PHILIPPO PUSTERLA ab? loci TRADATI et alia pro ut & et ita &

sub.scripti FRANCUS BIMBUS M.i nostro in Burgo VARISII relat. recepti et pro fide &

Per ordine del Magistrato delle Regie Entrate ecc. ecc. diei I667 28 GIUGNO

li nomi e li cognomi ecc. ecc. e cioè

Il sig. PUSTERLA dott. Jcc. ANTONIO MARIA

pert. 8. I6

il sig. PUSTERLA ANTONIO FRANCESCO fu CARLO di ZANOTTO

79.-- (?)

corretto

TORBA - Bocca Pusterla

8

Bocca  
PUSTERLA647  
gue  
u  
32

Il sig. SECCHO GIO come erede di POMPEO e F.LLI  
SECCHI possessore pert. 19.--  
 il sig. CASTILGLIONI conte BRANDA " " 52.--  
 il sig. DAVERIO SIMONE " " 9.--

Subscripti FRANCUS VALLOTTA

li I667 Sabato 13 Luglio

Ret. JACOB GERENZANUS ostiar se die IO mensis presentis et at istantias supra inessa domun hab. ha..... Comit BRANDA CASTELLIONI hab. P.T. P.S. Alessandri in Zebedia MEDIOLANI; SIMONIS DAVERII in P.V. P.S. Martini ad corpus, et FRANCISCI (?) PUSTERLO siti in sup.e parti succ.... die 13 mensis et anni inisse dom intimatione J.C.C. ANTONI M. PUSTERLA sito in P.R. P. S. Bartolomei foris MEDIOLANI e locum siti in supra P.N. P? intus ibis respectivo referendo ecc. ecc.

Sub.ti FRANCUS VALLOTTA Regia Ducale Camera Notarius.

Item visa comparitione coram ut supra in actis alias per SIMONEM DAVERIUM ex possosessionibus ecc. ecc.

I667) I667 il 17 Luglio

Coram Magistru.. Redd. EXTRAORD.... Status MEDIOLANI.

Comparet dom. SIMONEM DAVERIUS juribus quibusdubque suis semper salves p. occasione ac in perennis terminis dierum octo ex ord. quo supra ed assertam invitanda R° F° ut dicti Statuti p. et urtim & prefactu dono comparent assenti effectus nel ~~dictax~~ dictapere...exhiberet in actis Nob. NOTATIO ns. Camarale FRANCESCO VALLOTTA eius titulum quod gaude parte aquarum, que extra hunt e F.O., sicut et xodem termini allegatit causam quare ille aprehendi non debeant, et reduci ad manus Ra Ca. secus per et utfusius ex dictus asserte termino da sub asserta ~~die~~ 8? 6 p. preter cui impugnativa p. <sup>et</sup> causa omnium prefates D. comparens contraddicendo dicis se non ut alique supra hocq de facto potere et inspenctione loci, cum nulla Bucca super dicta Flumine irrigate exitas, ex que irrigare possa dicta pectia terra de già in dicte asserta monitione, quan imono non nesu audas danarum ex dicto Flumine patino? in dicta pectia terrae cum innillius exercendia ipsia petia terra, pariter mundationem et da presenti receptis avens penitis respecta in altitudinem supra bracum unius ut videre assunda respondendo decet me gauderedisdis aquis, he per conseques milad eum referre quod appretendat nec ne a Ra Ca. ut in mentione communitater quatem opus sit quo ad cum ab ulteriori processe at molestia, eb .. p. secus &

Item visa alia comparitione coram ut supra in alias allata per detto Comit BRANDAM CASTILLIONEM ex ipsi mes possessionibus

(I667)

in terminis ut supra exponendo et petendo pro ut in ea tenoria seguentis id. & I667 17 Luglio

)

647  
gue  
u  
32

Coram Ill. mus Magistr. Redd. Extr....

Compares Jcc ??? domus Com. BRANDA CASTILLEONES semper salvis occasione assente moentaris dierem octo ut die diciter et ord. ecc. ecc.

Yisa debeat penes D; nus N° Camerale VALLOTTAM exhibuisse titulum seu Fam tatem utentis ( ecc. ecc. )

quia dictus assentes terminus processit loco, et tempora incognis missus solemniter et legitime et assertam instantiam dicti R° F° et delationis omni Jure, et actione choerentes agendi pro ut .....et subordinati quia assentis terminus fuit statutus contra dispositionum Jures secundum quod meno potest così ed allengandum titulum sue possessionibus maxime quia illa est immemorabili, et ultra hominum memoria ex quo presunatur de Jure legitimus titulis, et subordinate etiam semper salvis premussis, ac alijs si opus eret deducentes;.....(vuoto).... et difficultati ed abundiantiam cautelare que non noceat et sine animo se adstringendi ad quod de Jure d° domus comparens non tene tuo exhibet ipse mes domus comparens et in actis prefacti.

Ill.mi Magnig. et penes dictu domun n° Camerale dimittit cum effectu per detitum tempes Istr° transationis sevete eum Ra Ca. et omnis utentes aquarum dicti F.O. ut ex eo diei 17 Maggio 1610 recpti per dom. JOSEPH CRASSUM alias pbb. ac dicti Ra Ca. Med.ni ex quo apparem dicta Ra Ca. habere amplius aliqiod JUS contra quemque utentis aquarum dicti F.O e quivi issia si quod JUS habebat illud ... Trans. helis su dictos utentes die solutione sanctorum SEX MILLA et ex dicta Transactione de qua penes Regia Camera.

Et hic in solit cum oblatione copia &

Item viso supplici libello coram ut supra presenti JCC ANTONIO MARIA PUSTERLA, GIACOMO FILIPPO PUSTERLA, LUIGI e Fratelli de LITTA, GIOVANNI SECCO ( o Sedchi ) e GIOVANNI STEFANO CASTIGLIONI ex possessori sopra esponendo, dimittendo Jura, inferius enuncianda petendo q. pro ut. in eo tenoris segu. vidilicet?

Illustrissimo Tribunale,

E' stato statuito per ordine delle S.V. Ill.me et ad istanza del REGIO FISCO, e del delatore termine d'otto giorni alle dev.e delle medesime sig. loro M° il dott. Colleggiato ANTONIO MARIA PUSTERLA ANTONIO FRANCESCO PUSTERLA, GIACOMO FILIPPO PUSTERLA, LUIGI e Fratelli LITTA, e GIO SECCO, con GIO STEFANO CASTEGLIONE ad esibire negli atti del notaio Camerale con le quali godono d'acque del F.O. ecc. ecc.

et ad allegare la CAUSA per le quali non si devono ( opporre. od apprendere ? )

e ridurre alla mani della Regia Camera dette acque e non mostrandosi il suddetto titolo ne fattasi altra incombenza si procederà alla minacciata apprensioe di detta acqua irremissibilmente, e come da suddette rispettivi termini del 28 Giugno, p. che si esibiscono. Non puonno certamente sortire alcun effetto li medesimi termini e

benissimo si